

DISAGI TELEFONICI INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO PAGANI IN PARLAMENTO SUL CASO CHE HA VISTO 230 UTENZE KO

Telecom assicura: «Vicina la risoluzione dei guasti»

SE TUTTO è andato come i tecnici della Telecom auspicavano ieri sera, da questa mattina gli abitanti di Massa Lombarda rimasti per giorni senza linea telefonica fissa, potranno tornare ad usare l'apparecchio e di conseguenza anche il collegamento internet. Sempre oggi la Telecom riattiverà i collegamenti anche a San Michele e Piangipane. A provocare il blocco della linea fissa nelle abitazioni di molte famiglie di questi tre centri, il violento temporale di un paio di settimane fa. Informazioni, queste ultime, raccolte dal consigliere regionale Gianni Bessi. «Non ho fatto nulla di particolare – spiega Bessi – se non rivolgermi agli uffici romani della Telecom e chiedere informazioni sui guasti segnalati dai cittadini. E da questi uffici mi hanno detto che i problemi erano avviati a soluzione, anche se con il disagio subito dai cittadini per diversi giorni».

La vicenda delle famiglie 'isolate' telefonicamente è diventata nei giorni scorsi anche un 'caso' nazionale per via dell'interrogazione parlamentare presentata dal deputato Alberto Pagani.

«Da circa venti giorni – ha scritto Pagani - in due territori della provincia di Ravenna, ci sono circa 230 utenze telefonicamente isolate di cui oltre 30 nella zona di Piangipane e 200 a Massa Lombarda.

In queste settimane sono state effettuate innumerevoli segnalazioni sia da parte dei cittadini che dei rappresentanti delle aziende e delle attività economiche che stanno subendo gravi danni a causa del protrarsi di questa situazione anche a causa della mancanza della linea adsl per l'utilizzo degli strumenti informatici». Il danno maggiore è infatti relativo alla mancata attivazione di internet per l'assenza della linea telefonica. Considerato che il servizio di telefonia domestica è riconosciuto come un bene essenziale e ha una funzione di utilità pubblica, sociale, commerciale, sanitaria e, non ultimo, di sicurezza «si ritiene la situazione grave per le persone anziane e sole che, in caso di urgenti necessità, anche sanitarie o salva-vita, non possono comunicare con l'esterno». Di qui la richiesta di un sollecito alla Telecom per riparare i danni con maggiore celerità.

